

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti
costituiti da fanghi non stabilizzati, disidratati umidi
prodotti dal trattamento di acque reflue urbane.**

CIG 68418698E7

INDICE

Art. 1.1.	GENERALITÀ.....	3
Art. 1.2.	LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	3
Art. 1.3.	NOLEGGIO CASSONI, PALE MECCANICHE E ALTRE ATTREZZATURE	3
Art. 1.4.	SMALTIMENTO DEL RIFIUTO	4
Art. 1.5.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	4
Art. 1.6.	PROGRAMMA DI LAVORO E ORARI DI ACCESSO AGLI IMPIANTI	5
Art. 1.7.	AUTORIZZAZIONI E RECAPITI DEL FANGO.....	5
Art. 1.8.	AUTOMEZZI E TRASPORTO	6
Art. 1.9.	QUANTITÀ' DI FANGO	7
Art. 1.10.	MODALITÀ DI CARICO DEL RIFIUTO	7
Art. 1.11.	SERVIZI AGGIUNTIVI.....	7
Art. 1.12.	PENALI	7
Art. 1.13.	RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE PER DANNI A TERZI.....	8
Art. 1.14.	POLIZZE ASSICURATIVE	9
Art. 1.15.	VIGILANZA NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	10
Art. 1.16.	OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO APPALTATORE	10



Art. 1.1. GENERALITÀ

Gli impianti di depurazione oggetto del Servizio trattano mediante ciclo biologico acque reflue urbane, nonché rifiuti allo stato liquido (ogni impianto secondo la propria autorizzazione provinciale e/o regionale).

Le caratteristiche chimiche del fango disidratato per gli impianti elencati nell'Allegato A, sono indicativamente quelle riportate nei rapporti di prova inseriti nell'Allegato G.

Ai fini della valutazione delle caratteristiche del servizio la percentuale di umidità dei fanghi ed ogni altro dato chimico-fisico-biologico riferito ai fanghi stessi, potrà essere ricavato, a cura dell'appaltatore, direttamente dall'esame di campioni prelevati presso gli impianti con metodologie standard che garantiscano la rappresentatività del campione prelevato. Variazioni delle caratteristiche chimico-fisico-biologiche del prodotto non daranno diritto all'Appaltatore ad azioni di rivalsa o di sospensione del servizio.

Si precisa che il valore di secco del fango (SST) non è impegnativo da parte del Gestore e può variare in funzione delle condizioni meteorologiche e di funzionamento dell'impianto. A puro titolo indicativo si segnala che il secco medio del fango da smaltire rientra nell'intervallo 15-30%.

L'appaltatore dovrà smaltire, eccezionalmente, anche fanghi con tenore di secco inferiore ai valori medi (nei limiti della palabilità), secondo la normativa in vigore anche procedendo con uno smaltimento diverso.

Il Codice Europeo del rifiuto è **19.08.05**, fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

Art. 1.2. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'oggetto dovrà essere eseguito presso gli impianti le cui caratteristiche sono elencate nell'elaborato "Allegato A - elenco impianti" situati nei comuni di:

Treviso, Carbonera, Giavera del Montello, Sernaglia della Battaglia, Valdobbiadene, Farra di Soligo, Vidor, Castelfranco Veneto, Montebelluna, Mussolente, Cornuda, Pederobba, Alano, Fonte.

Art. 1.3. NOLEGGIO CASSONI, PALE MECCANICHE E ALTRE ATTREZZATURE

Il Servizio in oggetto, oltre a quanto già specificato, comprende nel prezzo a base d'asta, per ogni impianto:

- a) il noleggio di bilici/cassoni scarrabili le cui dimensioni, caratteristiche e numero sono prescritti nell'Allegato A. In tutti i casi tali contenitori devono essere a tenuta stagna e dotati di copertura mobile copricassone/bilico;
- b) il trasporto, la movimentazione, il posizionamento e il ritiro dei bilici/cassoni descritti al precedente punto a);
- c) il noleggio a caldo di pale meccaniche e/o benne a polipo secondo le prescrizioni riportate nell'Allegato A e nei successivi articoli;
- d) l'utilizzo a caldo di pale meccaniche o altra attrezzatura necessaria all'effettuazione del carico del rifiuto;
- e) la pulizia finale del piazzale o delle aree adiacenti i punti di raccolta fanghi;
- f) ogni altro onere necessario per espletare il Servizio oggetto del presente Capitolato secondo le indicazioni normative e di buona pratica.



Art. 1.4. SMALTIMENTO DEL RIFIUTO

Lo smaltimento proposto dalla ditta offerente e attuato, in caso di aggiudicazione, dovrà essere conforme a quanto previsto dalla normativa vigente fermo restando che il fango prodotto, derivando da attività di depurazione di acque reflue urbane, non risulta stabilizzato e non può essere direttamente riutilizzato in agricoltura se non dopo aver subito apposito trattamento.

Si precisa che saranno forniti dal Gestore, per gli impianti elencati nell'Allegato A del presente Capitolato, un rapporto di prova analitico recentemente effettuata, di cui all'Allegato G

La ditta offerente in sede di gara deve specificare, anche nel caso di trattamenti intermedi, sempre la destinazione finale del rifiuto in accordo con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Gestore è comunque disponibile a fornire tutti i chiarimenti e le informazioni del caso, nonché campioni rappresentativi di fango disidratato, utili per una corretta classificazione.

Qualora l'impianto di destinazione respinga per qualsiasi motivo il carico di rifiuti, sarà cura e onere dell'appaltatore, individuare nuovi recapiti finali, che dovranno essere comunque comunicati tempestivamente al Gestore, che si riserva di approvare, a fronte dell'autorizzazione del nuovo sito di destino, senza aggravio di costi per il Gestore.

Art. 1.5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dalla ditta appaltatrice dovrà essere compiuta con ogni cura in modo da evitare l'emissione in ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi l'ambiente di lavoro, quello circostante e quello del tragitto per raggiungere il sito di smaltimento, nel rispetto della legislazione vigente; vengono richiamati a tal senso i dettami del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 s.m.i.

Le operazioni di carico potranno avvenire in aree (piazze) e strade interne frequentate da personale ed attrezzature di altre ditte operanti per conto del Gestore, pertanto particolare attenzione dovrà essere posta ad eventuali situazioni di rischio.

Al termine del carico dell'automezzo, dovrà provvedere a pulire l'area di carico lasciando la pavimentazione antistante e circostante il fronte di carico perfettamente pulita.

Nessun compenso è dovuto per ritardi nelle operazioni di carico, movimentazione contenitori, pesatura e compilazione dei documenti di trasporto.

I formulari di identificazione dei rifiuti dovranno sempre riportare il nome dell'azienda/Comune a cui fa capo l'impianto come produttore/detentore del rifiuto e, conseguentemente, dovranno essere sottoscritti da dipendenti del Gestore autorizzati.

I formulari saranno forniti e compilati dal produttore/detentore, è facoltà di questi avvalersi del trasportatore per la fornitura e compilazione del formulario, come servizio incluso nel contratto fatto salvo quanto previsto dall'art. 178-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. La pesatura degli automezzi di trasporto (peso lordo/tara) sarà effettuata presso l'impianto di produzione o presso il destinatario qualora l'impianto di produzione fosse sprovvisto di pesa.

Ogni trasporto dovrà obbligatoriamente essere corredato del formulario di identificazione del rifiuto (vedi art. 193 D.Lgs. 152/06 smi), composto di 4 copie autocalcanti, come previsto dalla normativa in vigore.

In particolare una copia del formulario deve rimanere presso il produttore o il detentore e le altre tre,



controfirmate e datate in arrivo dal destinatario, sono acquisite una dal destinatario e due dal trasportatore che provvede a trasmetterne una al produttore/detentore. La quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto e la copia del bindello della pesata relativa, dovranno essere restituite al produttore/detentore entro e non oltre 48 ore dal termine del trasporto (almeno in forma provvisoria via fax o e-mail).

La responsabilità della compilazione del formulario di identificazione del rifiuto resta in capo al produttore/detentore, tuttavia in caso di inesatta o incompleta compilazione, con la controfirma del trasportatore ne deriva responsabilità a titolo di concorso nella violazione amministrativa in caso di rifiuti non pericolosi.

Il trasportatore dovrà conservare a bordo del veicolo un documento denominato "scheda di trasporto" la cui compilazione è a cura del Committente. (D. Lgs n. 214 del 22/12/2008).

Art. 1.6. PROGRAMMA DI LAVORO E ORARI DI ACCESSO AGLI IMPIANTI

L'appaltatore dovrà garantire lo smaltimento di tutti i rifiuti costituiti da fango disidratato prodotti dagli impianti elencati nell'Allegato A fino alla scadenza del servizio.

Il Gestore, di settimana in settimana, comunicherà tramite telefax o e.mail il programma dei ritiri specificando i tempi, gli orari e le quantità dei rifiuti che l'appaltatore è tenuto obbligatoriamente a ritirare dai luoghi di carico indicati, dando conferma a mezzo telefax; il sopradetto programma è in ogni caso suscettibile di variazione da parte del Gestore con un preavviso minimo di 24 ore rispetto alla data e ora precedentemente comunicate.

Possono verificarsi per stagionalità o esigenze di gestione forti escursioni dei quantitativi di fango da smaltire, senza che questo possa dare diritto all'appaltatore ad indennizzi o compensi a qualunque titolo.

L'accessibilità agli impianti sarà consentita secondo gli orari e i modi indicati dal gestore in sede di programmazione settimanale dei carichi; l'appaltatore si obbliga sin d'ora ad effettuare il ritiro anche sabato o domenica in archi temporali definiti, secondo eventuali esigenze eccezionali del Gestore.

Per le particolari norme di accessibilità ad alcuni impianti si rimanda a quanto verrà comunicato dal gestore. Il programma di ritiro va rispettato fatta eccezione per le cause di forza maggiore. Non sono considerate causa di forza maggiore la non disponibilità di automezzi, personale e ricezione negli impianti di smaltimento.

Nel caso in cui si dovesse rendere invece necessario movimentare i cassoni all'interno degli impianti per ragioni logistiche legate a necessità gestionali del Gestore (impossibilità di carico in contemporanea di 2 cassoni etc.), il Gestore potrà richiedere a suo insindacabile giudizio l'intervento dei mezzi dell'Appaltatore, il quale si impegna a fornire detto servizio aggiuntivo con le medesime modalità, garantendo il proprio intervento entro 24 ore dal momento della segnalazione (effettuata via fax, telefono, ecc.), sarà riconosciuto all'Appaltatore il corrispettivo economico previsto dall'art. 1.11.

Art. 1.7. AUTORIZZAZIONI E RECAPITI DEL FANGO

Tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento del Servizio oggetto del presente Capitolato non dovranno prevedere alcun adempimento da parte del Gestore.



La compilazione dei documenti di trasporto è a carico del produttore/detentore del rifiuto o qualora questi ne faccia esplicita richiesta, in capo all'appaltatore senza che questo comporti alcun onere economico aggiuntivo.

Non saranno presi in considerazione recapiti intermedi/finali del fango che prevedano per qualunque motivo la mancata accettazione nel luogo di destinazione e conseguentemente il ritorno del rifiuto stesso al luogo di produzione.

Nel caso di mancata accettazione del rifiuto presso l'impianto di smaltimento, l'appaltatore dovrà provvedere, in accordo con il singolo Gestore e a proprie spese, allo smaltimento presso altro sito autorizzato e all'eventuale stoccaggio temporaneo.

L'appaltatore si impegna a smaltire i rifiuti prodotti negli impianti indicati in sede di gara; qualora insorgesse la necessità di variare il luogo o le modalità di smaltimento per necessità sopravvenute, potrà farlo solo previa comunicazione della nuova destinazione e presentazione di tutta la documentazione relativa. Tale variazione avrà validità solamente dopo il benestare scritto del Gestore.

Art. 1.8. AUTOMEZZI E TRASPORTO

Gli automezzi necessari allo svolgimento del Servizio dovranno risultare di proprietà della ditta aggiudicataria o delle partecipanti al raggruppamento o del subappaltatore. L'appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quanto altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile.

Sono altresì a carico dello stesso tutti gli oneri conseguenti al servizio oggetto dell'appalto nessuno escluso, quali consumi, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte e tasse, ecc.

Le macchine, gli attrezzi ed i mezzi di trasporto dati a noleggio od usati per i lavori in economia, dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare utilizzo.

Prima dell'utilizzo di ogni nuovo mezzo l'appaltatore dovrà depositare presso il Gestore copia dei documenti che attestino l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o la domanda inoltrata. L'appaltatore dovrà comunicare al Gestore, prima dell'inizio del Servizio e a ogni variazione, l'elenco dei mezzi da utilizzare, tutti omologati ed autorizzati dalle Autorità competenti al trasporto dei rifiuti speciali - Albo smaltitori, completo di numero di targa. Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento.

Qualora qualsiasi mezzo/attrezzatura per il trasporto venisse riscontrato non idoneo, il Gestore ne ordinerà la sostituzione entro un termine assegnato.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato con automezzi autorizzati al trasporto di rifiuti speciali non pericolosi CER 19.08.05 e mantenuti in perfette condizioni di esercizio; in particolare dovranno essere a perfetta tenuta stagna, in modo da garantire l'assenza di gocciolamento e comunque di qualsiasi perdita del carico. Inoltre gli automezzi dovranno essere dotati di adeguata copertura allo scopo di evitare la fuoriuscita di rifiuto, di polvere o emissione di odori durante il trasporto.

Qualora gli automezzi risultassero non rispondenti a quanto sopra specificato verranno respinti senza alcun



onere per il Gestore con l'applicazione delle penali stabilite al punto 1.12 del presente capitolato.

Il Gestore non autorizzerà in ogni caso trasporti di quantità eccedenti la portata massima degli automezzi, come da Codice della strada Art. 62 comma 4 e Art. 167 comma 1; eventuali contravvenzioni od infrazioni contestate relative ad eventuali notifiche di violazione alle norme del Codice della Strada rimarranno ad esclusivo carico ed onere dell'appaltatore.

Art. 1.9. QUANTITÀ' DI FANGO

Per quanto riguarda la quantità di fango da riportare sui formulari e in fatturazione si fa riferimento:

- a) alla pesata in partenza presso gli impianti dotati di pesa (indicati nell'Allegato A). L'appaltatore prima dell'inizio del servizio dovrà consegnare l'elenco di tutti gli automezzi, rimorchi, semirimorchi e cassoni utilizzati per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti con numeri identificativi (n. di targa o n. del contenitore) indicando per ognuno il peso della tara;
- b) alla pesata all'arrivo a destinazione per gli impianti sprovvisti di pesa (con indicazione nel formulario di "peso da verificarsi a destino").

Art. 1.10. MODALITÀ DI CARICO DEL RIFIUTO

Se non diversamente specificato nel programma di ritiro il carico avverrà tramite la sostituzione dei bilici/cassoni scarrabili pieni con altri vuoti forniti a cura dell'appaltatore; l'appaltatore dovrà provvedere allo smaltimento dei cassoni riempiti per almeno il 70% del volume. Devono essere utilizzati automezzi attrezzati con braccio di scarramento e incarramento a tre snodi o equivalente in modo da non inclinare eccessivamente i cassoni nelle fasi di carico e scarico per evitare la fuoriuscita di fango dalla parte posteriore degli stessi.

Art. 1.11. SERVIZI AGGIUNTIVI

Il Gestore si riserva la facoltà di utilizzare a richiesta e non in via continuativa i servizi aggiuntivi indicati di seguito riconoscendo gli importi evidenziati. Tali servizi si dicono "aggiuntivi" rispetto a quanto già previsto nel presente capitolato e nell'Allegato A che si intendono compresi nei prezzi unitari offerti.

Spostamento bilico/cassone	a richiesta	€/giorno	100,00
Noleggio bilico	a richiesta	€/giorno	3,00
Noleggio cassone da 12 mc da 20 mc., da 30 mc (dove richiesto dovranno avere il doppio fondo drenante con valvole di intercettazione del drenato)	a richiesta	€/giorno	2,00
Noleggio pala meccanica con operatore	a richiesta	€/ora	50,00
Noleggio automezzo con benna a polipo con operatore	a richiesta	€/ora	50,00

Qualora richiesti i suindicati servizi aggiuntivi verranno contabilizzati separatamente.

Art. 1.12. PENALI

L'Appaltatore è sempre tenuto a ritirare il rifiuto secondo le quantità e i tempi comunicati dal Gestore



secondo il programma di cui all'articolo 1.6 del presente Capitolato. Nel caso l' Appaltatore provvedesse a ritirare in ritardo il fango rispetto al sopraccitato programma (art. 1.6) o anche provvedesse a ritirare una minore quantità rispetto al programma inviato e redatto (art. 1.6), il Gestore si riserva di applicare le seguenti penali:

1. per ogni giorno solare di ritardo rispetto al ritiro della quantità totale di fango €/giorno 500, fino ad un massimo di € 5.000;
2. per ogni bilico/cassone scarrabile in meno rispetto alla quantità richiesta, € 500 fino ad un massimo di € 5.000;
3. per ogni ora di ritardo nel prelievo dei fanghi così come indicato nel programma (art. 1.6), € 50,00.
4. inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del Servizio: € 125,00;
5. inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni: € 125,00;
6. inosservanza delle disposizioni emanate in forma scritta dal Responsabile del Servizio: € 125,00;
7. mancata consegna dei documenti di trasporto nei modi e termini stabiliti e/o errata compilazione degli stessi. Per ogni documento errato: € 100,00;
8. smarrimento del documento di trasporto: € 100,00;
9. violazione dei limiti di velocità presenti all'interno dell'impianto di depurazione: € 100,00;
10. per ogni violazione del codice della strada, che comporti un addebito a carico del Gestore, sarà applicata una penale di uguale importo e maggiorata del 30%;
11. non rispetto dell'orario richiesto dal Gestore per il caricamento del mezzo secondo le modalità specificate all'articolo 1.6: € 100,00;
14. per qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti palesemente la qualità del Servizio: € 100,00.

L'importo delle penali verrà detratto dal primo pagamento utile o dal deposito cauzionale.

L'Ente Appaltante, nel corso del contratto, si riserva la facoltà di far eseguire il servizio oggetto del presente anche da altre ditte, qualora l'Appaltatore non fosse in grado, anche temporaneamente, di garantire l'esecuzione nella misura, nelle tempistiche e con le modalità previste nel presente.

I maggiori costi diretti e indiretti verranno addebitati all'Appaltatore.

Le penali verranno applicate fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, con facoltà di risolvere il contratto. In ogni caso, trascorsi 10 giorni, il singolo Gestore si riserva di provvedere direttamente allo smaltimento e di risolvere il contratto, incamerando l'intera cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni diretti ed indiretti.

Art. 1.13. RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE PER DANNI A TERZI

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per tutta l'attività relativa a carico, trasporto e conferimento finale dei fanghi, ed ogni altra attività esercitata in esecuzione del presente Appalto, sollevando il Gestore da ogni corrispondente chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

A semplice richiesta del Gestore l'Appaltatore è tenuto ad esibire, in qualsiasi momento, le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per l'esercizio dei servizi previsti nel presente Capitolato Speciale. In particolare dovranno essere conservati direttamente negli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti, copia dei



certificati analitici, delle autorizzazioni e dei formulari inerenti le operazioni di trasporto e smaltimento.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Gestore circa la sospensione, revoca o modifica delle autorizzazioni sopradette da parte delle autorità competenti.

È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere il Gestore sollevato ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni causati direttamente ed indirettamente durante l'esecuzione del Servizio, avanzate da terzi.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire il Gestore del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal Capitolato speciale d'Appalto e dalla legge in generale.

L'Appaltatore si impegna a risarcire il Gestore dai danni (anche ambientali ex artt.300 e ss. Del D.Lgs. n.152/2006) che possano derivare dalle operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a manlevare il Gestore da eventuali domande di rimozione, ripristino e/o bonifica derivanti dall'esecuzione del Servizio e dovrà avere in essere una polizza RC Inquinamento.

L'Appaltatore è responsabile verso il Gestore del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

L' Appaltatore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del Capitolato Speciale d' Appalto;
- dall'inosservanza delle direttive impartite dal Gestore per l'esecuzione del Servizio.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del Servizio sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Appaltatore e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall' esecuzione degli interventi di cui sopra.

L'Appaltatore è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. In caso di mancata reintegrazione dei danni causati per qualsiasi motivo dal proprio personale nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il singolo Gestore è autorizzato a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sulle fatture da liquidare, oppure in caso di inadempienza, sul deposito cauzionale.

Art. 1.14. POLIZZE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza per responsabilità civile per danni a terzi, per un massimale pari a € 2.000.000,00. Detta copertura assicurativa decorre dalla data di inizio servizio.. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore non può compromettere l'efficacia della garanzia.



L'Appaltatore dovrà inoltre avere in essere una polizza RC Inquinamento.

Art. 1.15. VIGILANZA NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Sono riconosciute al Gestore ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito:

- all'autorizzazione dell'esecuzione del Servizio;
- all'adempimento puntuale e tecnicamente valido dei programmi di lavoro;
- al controllo delle operazioni di pesa e di smaltimento;
- al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori della ditta.

Il Gestore si riserva il diritto di effettuare ogni e qualsiasi ulteriore controllo, senza preavviso alcuno, al fine di verificare il rispetto delle norme contenute nel Capitolato speciale di appalto e di disporre i provvedimenti più opportuni nell'interesse dei servizi appaltati.

La vigilanza ed il controllo sul Servizio competono ai Responsabili nominati dal Gestore o a loro delegati. L'inosservanza degli obblighi contrattuali con le relative penalità previste nel presente Capitolato è accertata dal Gestore mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Appaltatore

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro tre giorni dalla data della notifica, effettuata anche a mezzo fax; trascorso inutilmente tale termine o nel caso in cui non siano ritenute accettabili le deduzioni di cui sopra verrà stornato l'importo relativo alle suddette penalità nel mese in corso.

Il Gestore si riserva la facoltà sia prima che dopo l'aggiudicazione, di compiere dei sopralluoghi atti a verificare la struttura dei siti di smaltimento indicati in sede di gara nonché la rispondenza riguardante le norme vigenti e la correttezza nell'esecuzione delle operazioni indicate in autorizzazione.



Art. 1.16. OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO APPALTATORE

Il Servizio dovrà essere effettuato nel rispetto delle vigenti norme di Legge e delle modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. L' Appaltatore è tenuto alla rigorosa osservanza di tutte le leggi, decreti, norme, regolamenti vigenti in materia antinfortunistica. Il Gestore fornirà tutte le indicazioni in merito ai rischi esistenti negli ambienti in cui dovrà svolgersi l'attività lavorativa.

In osservanza al Decreto legislativo 81/08 s.m.i, il Soggetto Appaltatore dovrà rendere edotti i propri dipendenti dei rischi connessi all'attività svolta e dotarli del vestiario di lavoro nonché di ogni altro ausilio e/o DPI adatto alla corretta protezione dai rischi sul lavoro. Fornirà inoltre al Gestore le informazioni relative ai rischi specifici prodotti dalla propria attività al fine di eliminare o ridurre al massimo i potenziali rischi di interferenza.

In ottemperanza di ciò l'Appaltatore è tenuto a qualificare la propria idoneità tecnico-professionale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i fornendo successivamente alla aggiudicazione provvisoria dell'appalto, tutte le informazioni di dettaglio richieste dal Committente del servizio al fine di accertare la specifica competenza dell'Appaltatore e dei singoli lavoratori a svolgere i lavori affidati.

Art. 1.16.1. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

Vengono di seguito anticipate le principali prescrizioni di sicurezza, le norme comportamentali e le limitazioni operative contenute nel documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (D.U.V.R.I.)

(D.L.vo 81/2008 e smi) che dovrà essere firmato tra le parti prima dell'inizio dei lavori:

L' Appaltatore s'impegna a far sempre esibire indossato, a tutti gli operatori che accedono ai siti del Gestore per svolgere le attività oggetto dell'Appalto, il regolare cartellino di riconoscimento, così come previsto dal D.L.vo 81/2008, nonché a segnalare immediatamente al Gestore ogni disfunzione, criticità, anomalia o guasto dovessero verificarsi e dei quali egli viene a conoscenza durante l'esercizio della propria attività. Tale segnalazione dovrà avvenire in forma scritta e senza alcun ritardo.

durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto, il Soggetto Appaltatore non potrà contare sulle attrezzature, impianti di proprietà e/o gestione del Gestore, se non preventivamente concordato ed approvato in forma scritta dal Soggetto Gestore stesso;

L'Appaltatore utilizzerà attrezzature e/o apparecchiature di lavoro adeguate allo scopo e compatibili con gli ambienti del Gestore, sufficienti e rispondenti alle vigenti normative in materia di prevenzione degli infortuni; alla fine di ogni intervento l'Appaltatore dovrà mettere in completa sicurezza il sito consentendo in tal modo al Gestore lo svolgimento di eventuali lavori di propria pertinenza che potrebbero rendersi necessari sia per l'attività ordinaria ovvero straordinaria, anche condotta in regime di reperibilità. Qualora tale condizione non sia oggettivamente ottenibile l'Appaltatore ha l'obbligo, di informare il Gestore in forma scritta.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Gestore ogni infortunio subito dal proprio personale o da personale di eventuali imprese e/o da lavoratori autonomi in subappalto (presso il/i Sito/i degli Enti Gestore), fornendo una adeguata descrizione scritta del fatto;

nel caso risulti necessario l'utilizzo di energia elettrica per lo svolgimento della propria attività, l' Appaltatore dovrà richiedere al personale del Soggetto Gestore, facendosela indicare espressamente, la fonte di erogazione dalla quale attingere l'energia. In ogni caso, l'Appaltatore non potrà attingere direttamente energia elettrica dal punto di erogazione indicato ma potrà farlo solo previa interposizione di proprio quadri elettrico mobile, munito delle necessarie protezioni elettriche, al quale egli collegherà i propri elettrotensili.

L'Appaltatore potrà agire nei luoghi oggetto del presente capitolato, ogni altro movimento in altre aree deve essere preventivamente autorizzato dal personale incaricato del Gestore; in ogni caso è assolutamente vietato entrare in cabine elettriche e in aree classificate ATEX, salvo autorizzazione scritta del Soggetto Gestore;

in situazioni di emergenza l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni del personale incaricato dal Soggetto Gestore e ai piani di emergenza ed evacuazione attivati nel sito;

l'Appaltatore provvederà ad elaborare, se necessario, specifici piani di gestione dell'emergenza e di evacuazione delle aree di lavoro, tenendo conto delle indicazioni date dagli eventuali piani di emergenza del Gestore. Tali diverse elaborazioni dovranno essere concordate con il Soggetto Gestore stesso. Tutto il personale addetto ai lavori in Appalto dovrà essere adeguatamente informato sui piani di emergenza in vigore;

in ogni indistinto ambito oggetto dei lavori è fatto assoluto divieto di FUMARE, di USARE FIAMME LIBERE e di CONSUMARE CIBI e bevande alcoliche.

Il personale dell'appaltatore dovrà permanentemente indossare in modo visibile, per tutto il tempo di permanenza in sito, regolare tesserino di riconoscimento.



Art. 1.16.2. PRESCRIZIONI DI TUTELA AMBIENTALE

L'appaltatore ha l'obbligo di asportare, a fine lavoro, ogni rifiuto derivato dall'attività da lui condotta in sito.

Art. 1.16.3. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

L' Appaltatore si obbliga per sé, e per i suoi eredi aventi causa. In caso di fallimento dell'appaltatore, il Gestore provvederà alla revoca dell'Appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà del Gestore scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione e il recesso del contratto.

Per quanto concerne l'Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.), in caso di fallimento dell'impresa mandataria o delle imprese mandanti o, se trattasi di impresa individuale del titolare, si applica la disciplina di cui all'art. 48 comma 18 D.Lgs. 50/2016

Art. 1.16.4. GESTIONE DEL PERSONALE

L'impresa aggiudicataria è obbligata all'applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi in vigore e si obbliga, pertanto, ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti durante tutto il periodo della validità del presente Appalto.

Il gestore si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere eventuali controlli, da effettuarsi nelle forme ritenute di volta in volta più opportune, ai fini dell'accertamento del rispetto, da parte dell'appaltatore, delle norme vigenti in materia sanitaria, previdenziale, contributiva ai rispettivi enti.

Il personale addetto al Servizio è tenuto ad essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del Servizio in generale, con particolare riguardo alle mansioni ed operazioni da espletare e dovrà sempre tenere una condotta irreprensibile e consona all'ambiente nel quale è chiamato ad operare, dimostrando consapevolezza delle particolari circostanze cui dovrà fare fronte.

L' impresa deve provvedere alla sostituzione dei propri dipendenti nei confronti dei quali il Gestore per comprovate ragioni, abbiano motivo di lamentela. La sostituzione dovrà essere effettuata entro cinque giorni dalla richiesta del Gestore.



Art. 1.16.5. ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto anche i seguenti oneri, oltre a quanto già citato:

- l'uso continuo o no dei macchinari e del relativo personale anche con orari variabili;
- il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di Servizio, scioperi, manutenzioni agli impianti del Gestore, difficoltà di ricezione dei fanghi presso i siti convenzionati ed altre situazioni che non permettono l'utilizzo dei mezzi in possesso dell' Appaltatore
- il disagio dei lavoratori e il trasferimento dei mezzi e del personale sul luogo di lavoro;
- il ricovero dei macchinari, della loro guardiania e conservazione. Tutti i danni che dovessero subire i

macchinari per mancata sorveglianza sono a carico dell'appaltatore;

- oneri derivanti dai danni agli immobili, alle strutture di ogni genere ed agli impianti causati dall'Appaltatore per incuria e/od imperizia. Inoltre la responsabilità di incidenti ed imperizia nell'uso del macchinari è a totale carico dell'appaltatore;
- la copertura dei carichi di fango da inviare a recupero o l'adozione di idonei dispositivi atti ad impedire gli spandimenti accidentali;
- la pulizia di eventuali spandimenti all'interno o all'esterno degli impianti in modo sollecito;
- la corretta gestione delle aree di carico, tale da minimizzare l'usura della pavimentazione;
- tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, etc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del Servizio, comprese le spese per eventuali materiali necessari a facilitare lo scarico dei cassoni, che comunque non dovranno alterare la quantità e/o la qualità dei rifiuti da smaltire.

Organizzazione del Servizio

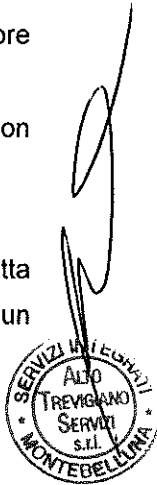
- la nomina di un Responsabile del Servizio e di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, da notificare all'atto della sottoscrizione del DUVRI ed in ogni caso almeno 10 giorni dalla stipula del contratto;
- l'organizzazione del Servizio in modo da garantire costantemente il mantenimento delle condizioni di decoro e di sicurezza dei luoghi interessati dal Servizio, dalla consegna lavori fino alla scadenza contrattuale;
- l'impiego di personale, dell'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del Servizio;

Rapporti con il Gestore

- l'invio al Gestore di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera e tutti i dati che il Gestore ritengano opportuno raccogliere a fini statistici;
- l'invio al Gestore dei nominativi di tutte le maestranze occupate, qualora espressamente richiesto, con precisazione degli estremi delle relative qualifiche e delle posizioni assicurative e previdenziali;
- la comunicazione, preventiva di almeno 72 ore, di eventuali scioperi dei propri dipendenti;
- l'obbligo di fornire i numeri di telefono, di telefax e e-mail in cui deve essere sempre reperibile, per tutta la durata del Servizio e comunque dalle ore 8:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni lavorativi, un rappresentante dell'Appaltatore;
- il rispetto di tutte le disposizioni dei regolamenti interni agli impianti di depurazione;
- l'osservanza delle direttive riguardanti le fasi di incolonnamento e pesatura degli automezzi,
- il rispetto dei limiti di velocità e la segnaletica stradale dell'impianto;
- il comportamento corretto nei rapporti che si intrattengono con il personale dei singoli Soggetti Gestore;
- un'accurata pulizia dei residui di fango nelle parti da sottoporre a manutenzione per le macchine utilizzate nel Servizio;
- il rispetto dei limiti di carico di cui all' art. 167 del Nuovo Codice della Strada.

Rapporti con le maestranze:

- l'adozione, nell'esecuzione del Servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita



e la incolumità degli operai, delle persone addette al Servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione alle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

- l'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di Appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie;
- l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria.

Ogni altro aspetto qui non menzionato sarà regolato dalla disposizione contenute nel DUVRI ovvero dalla disposizioni normative vigenti.

ALTO TREVIGIANO SERVIZIO SRL

il Direttore

ing. Roberto Durigon

